

ALLEGATO A

Indicazioni tecnico-gestionali per la concessione e l'erogazione di contributi per la realizzazione delle "Competizioni Sportive Scolastiche" e delle altre attività previste dal Piano Regionale per lo Sport Scolastico dell'Ufficio Scolastico Regionale, di cui alla Azione 4.2 della DGR n. 568/2026.

1. Finalità dell'intervento

La Regione Marche, nel quadro delle azioni volte a promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, manterrà il sostegno a favore delle attività previste dal Piano Regionale per sport scolastico dell'USR Marche. Tali attività sono realizzate in collaborazione con CONI, Sport e Salute, Enti Locali, Federazioni sportive, CIP, Associazioni Sportive e prevedono la collaborazione dei Licei ad Indirizzo Sportivo della regione realizzate con attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) degli studenti a supporto organizzativo delle manifestazioni.

2. Tipologia dell'intervento

La tipologia degli interventi ammissibili relativi alla Azione 4.2 fanno riferimento alle "Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)" dedicate agli alunni delle scuole, con condizione di disabilità inclusi, che si realizzano a carattere provinciale e regionale secondo il Progetto Tecnico nazionale, allegato alle note del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di organizzazione delle competizioni sportive scolastiche. Inoltre, si intendono promuovere i progetti regionali presenti nel Piano Regionale per l'attività scolastica dell'USR Marche.

3. Durata delle attività

Le iniziative a valere sulla presente Azione riguarderanno attività e spese ammissibili ricomprese nel periodo di validità dal 15/9/2025 al 14/9/2026.

4. Risorse finanziarie

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 15.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

5. Soggetti ammessi a presentare la domanda e requisiti di ammissibilità

Può presentare domanda l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche attraverso la gestione delle somme da parte della scuola polo: Liceo Scientifico, Musicale e Coreutico G. Marconi, Via Nanterre, 10 – Pesaro. C.F. 80005590411.

6. Modalità di presentazione delle domande e gestione dei progetti

La domanda di concessione del contributo dovrà essere prodotta utilizzando la predisposta modulistica (Modello 1) a cui allegare:

- Scheda di progetto (Modello 2)
- Piano finanziario (Modello 3)

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato ed inviata tramite PEC all'indirizzo: regione.marche.istruzioneinnovazionesocialsport@emarche.it **entro il 15 luglio 2026.**

7. Cause di esclusione

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 6, è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza della domanda pervenuta.

La domanda è ritenuta inammissibile se:

- presentata da soggetto diverso da quello legittimato, così come individuato all'art. 5;
- pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 6;
- pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 6;
- l'intervento non rientra nella tipologia di cui all'art.2;
- l'intervento non sia realizzato nell'a.s. 2025/2026;
- l'iniziativa non rientra nella tipologia di cui all'art.3;
- incomplete anche a seguito di richiesta di chiarimenti;
- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al dichiarante e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

8. Assegnazione contributo

Il contributo regionale sarà assegnato dal responsabile del procedimento che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Azione, per l'anno scolastico 2025/2026.

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto e comunque viene concesso fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

È possibile cumulare il contributo con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza del 100% della spesa ammissibile.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse in domanda dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

9. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento degli obiettivi;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza;

- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i.;
- sostenute nel periodo di validità dal 15/09/2025 al 14/09/2026.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- spese non strettamente finalizzate o riconducibili alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario;
- spese quietanzate prima del 15/09/2025;
- spese quietanzate dopo il 14/09/2026;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese in conto capitale;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, apparecchiature audio-video, computer e accessori, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione, etc.;
- spese per le pulizie, sanificazione degli ambienti e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziario;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA se non recuperabile dal soggetto richiedente;
- canoni leasing;
- noleggio;
- revisioni, omologazioni e manutenzione delle attrezzature in essere;
- spese assicurative;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla iniziativa beneficiaria del contributo;
- spese per corsi di formazione per docenti;
- rimborsi spesa ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese di progettazione;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- premi in denaro;
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- spese connesse a variazioni progettuali per le quali non sia stata acquisita la necessaria autorizzazione da parte della Regione Marche.

10. Concessione contributo

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, entro 30 giorni dal termine per la presentazione della domanda, con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sarà approvata la concessione del contributo.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla struttura regionale, risultasse inferiore al contributo concesso, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili, nella misura del 90% di tali spese.

Qualora la spesa finale documentata risultasse superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

11. Rendicontazione

Entro il termine del **15 dicembre 2026** il soggetto beneficiario trasmetterà la **relazione finale di progetto** (Modello 4) tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti, nonché la **rendicontazione finanziaria conclusiva** (Modello 5), redatta coerentemente all'impostazione del piano finanziario.

Le spese sostenute dal beneficiario dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso copia degli atti di impegno e/o liquidazione e mandati di pagamento. Gli atti di liquidazione adottati, con riguardo alle spese ammissibili intestate al soggetto beneficiario, devono fare riferimento a fatture e altri giustificativi per spese sostenute nel periodo di eligibilità delle stesse decorrente dal 15/09/2025 al 14/09/2026.

Per le eventuali spese relative agli incarichi, l'atto di liquidazione deve riportare il numero e la data della ricevuta per la prestazione emessa dal professionista per la prestazione resa, nonché gli estremi dell'atto di incarico.

Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato allo stesso.

I pagamenti devono risultare effettuati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto.

In tutti i casi in cui risulta la spesa sostenuta per il versamento di ritenute e contributi, deve essere allegato il modello F24 (riportando il/i nominativo/i a cui si riferisce).

Per ogni eventuale necessità di controllo, i documenti fiscalmente validi, di cui agli atti di liquidazione, devono essere conservati agli atti del beneficiario evitando la trasmissione alla struttura regionale.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può richiedere integrazioni alla documentazione inserita, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata tramite PEC entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione trasmessa a quanto richiesto ai precedenti punti.

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo.

Qualora, in sede di rendicontazione, le spese sostenute e ritenute ammissibili per la realizzazione del progetto risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e liquidato con riguardo ai costi sostenuti e ritenuti ammissibili.

12. Revoche e riduzioni del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) mancata presentazione della rendicontazione secondo i termini indicati all'art. 11;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato;

La Regione potrà disporre la riduzione del finanziamento nei seguenti casi:

- a) qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto e riferito alle sole spese ritenute ammissibili;
- b) qualora la rendicontazione venga presentata oltre il termine del **15/12/2026** si applicherà una penalità del 3% calcolata sul contributo concesso.

13. Controlli

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

14. Informativa sul trattamento dei dati personali

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

La casella di posta elettronica, a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alle presenti indicazioni tecniche-gestionali. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione alle presenti indicazioni tecnico-gestionali verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento è costituita dalla L.R. 5/2012 e dalla D.G.R. n. 568 del 18/05/2026 "L.R. 5/2012, art.7 - Approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2026".

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Ai soggetti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si potrà proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).